

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge concernente "Modifiche alla legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale".

Rep. atti n. 58/CU del 29 maggio 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 29 maggio 2025:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota prot. DAGL n. 3803 del 5 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7538, con la quale il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso il disegno di legge in oggetto, approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 9 aprile 2025, corredato delle prescritte relazioni e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai fini dell'acquisizione del parere di questa Conferenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha inoltre segnalato l'urgenza dell'espressione del parere di questa Conferenza, atteso che il Consiglio dei ministri ha deliberato la procedura in via d'urgenza, a norma dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota prot. DAR n. 7592 del 5 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il disegno di legge in oggetto alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 15 maggio 2025;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 15 maggio 2025, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nonché l'ANCI hanno espresso parere tecnico favorevole sul disegno di legge in oggetto;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 29 maggio 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sul disegno di legge in oggetto, con la raccomandazione contenuta nel documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole;
- 1'UPI ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge concernente "Modifiche alla legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale".

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli





POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE "MODIFICHE ALLA LEGGE 9 AGOSTO 2023, N. 111, RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA FISCALE"

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 4) O.d.g. Conferenza Unificata

Per questo schema di decreto legislativo, non si ravvisano impatti finanziari sui bilanci delle Regioni e delle Province autonome.

Si ricorda che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha proposto in sede di "Intesa, ai sensi dell'articolo I, comma 2, della legge 9 agosto 2023, n. 111, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino del settore dei giochi, a partire da quelli a distanza, di cui all'articolo 15 della legge 9 agosto 2023, n. 111" (Rep. atti n. 6/CU del 25 gennaio 2024), di considerare una compartecipazione regionale sia al canone di concessione dei punti delle reti fisiche del gioco che sul provento del gioco al netto delle vincite erogate e degli aggi.

Tale proposta è stata anche discussa sui tavoli tecnici per la definizione dei contenuti dello schema di decreto legislativo in materia di giochi pubblici ammessi attraverso la rete fisica.

Si esprime parere favorevole al Disegno di Legge, con la raccomandazione di valutare la modifica dell'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 1), prevedendo che l'esercizio del potere di delega si esaurisca non al 31 dicembre 2025 ma almeno ad agosto 2026 per permettere, nel frattempo, con la legge di bilancio 2026, ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della legge 111/2023 "Riforma fiscale", di far fronte a eventuali necessità finanziarie da inserire nel delegato di riordino della rete fisica dei giochi, per istituire a favore delle Regioni una compartecipazione percentuale al gettito da gioco mediante apparecchi riferibile a ciascun territorio regionale.